

Allegato 1

Domande di valutazione e criteri di giudizio indicativi per le valutazioni intermedie

Criterio di valutazione	Domande di valutazione	Criteri di giudizio
<i>Rilevanza</i>	In che misura i PN rispondono ai fabbisogni?	<ul style="list-style-type: none"> - Gli stakeholder dei PN sono correttamente identificati in linea con gli obiettivi stabiliti; - l'analisi dei bisogni che ha portato alla definizione dei PN e alla relativa distribuzione delle risorse è in linea con le esigenze attuali e prospettiche degli stakeholder interessati; - la strategia sviluppata per rispondere a tali esigenze, che si traduce in tappe e obiettivi concreti, mira a rispondere alle esigenze più rilevanti con risorse proporzionate; - l'elenco delle misure di attuazione incluse nella base giuridica e pianificate all'interno dei PN è adatto per rispondere alle esigenze attuali e future dei gruppi target.
	In che misura i PN si adattano al cambiamento di fabbisogni?	<ul style="list-style-type: none"> - La valutazione dei fabbisogni viene effettuata e aggiornata regolarmente o ogni volta che si verificano dei cambiamenti di contesto rilevanti; - il CdS è in grado di fornire un contributo tempestivo sull'evoluzione dei fabbisogni; - esiste un adeguato grado di flessibilità nella progettazione degli interventi; - se necessario, le modifiche non sostanziali alla strategia dei PN possono essere applicate rapidamente; - esistono regole e procedure che assicurano che gli aggiustamenti sostanziali dei PN possano essere attuati in tempo utile, anche attraverso il ricorso allo strumento tematico
<i>Efficacia</i>	In che misura i PN sono orientati al raggiungimento dei propri obiettivi specifici?	<ul style="list-style-type: none"> - I primi progressi verso il raggiungimento delle tappe e dei valori target, tenuto conto dei tempi di adozione dei PN, sono in linea con le aspettative; - le sfide che incidono sull'attuazione e sul progresso verso gli obiettivi dei PN sono debitamente identificate e collegate a strategie di rimedio efficaci; - i PN sostengono tipi di interventi e tipi di azioni di cui si conosce l'efficacia in base alle prove disponibili (tra cui, ad esempio, la letteratura accademica pertinente, le rilevazioni statistiche e report delle Amministrazioni Beneficiarie, la valutazione ex-post del programma precedente, ecc...) - i PN si avvalgono delle buone pratiche disponibili, laddove pertinenti e applicabili.
	In che misura le attività di monitoraggio e di valutazione sono adeguate a informare in merito alla performance dei PN?	<ul style="list-style-type: none"> - Esiste un sistema affidabile di scambio di dati elettronici (in particolare tra Autorità di Gestione/Organismi Intermedi e beneficiari) per la registrazione e l'archiviazione dei dati per il monitoraggio e la valutazione; - i requisiti di monitoraggio sono debitamente compresi dagli attori coinvolti nel processo di raccolta dati e vengono organizzate a tal scopo sessioni informative; - la rendicontazione degli indicatori di output e degli indicatori di risultato riflette correttamente il livello di attuazione sul campo (nessuna sovra/sotto-rendicontazione);

		<ul style="list-style-type: none"> - l'insieme dei dati registrati genera prove sufficienti da utilizzare come base per stimare gli impatti dei fondi (cioè gli impatti attribuibili ai PN con un chiaro nesso causale), aprendo così la strada alla valutazione ex-post.
	In che misura i partner sono stati coinvolti nelle fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione?	<ul style="list-style-type: none"> - Esiste una strategia per identificare, informare e raggiungere i partner più rilevanti e che mira a garantire una rappresentanza equilibrata nel CdS; - i partner rilevanti sono stati identificati e coinvolti nella fase di programmazione; - i partner rilevanti partecipano al CdS in linea con il loro ruolo, come definito dal relativo regolamento interno; - sono state messe in atto azioni per consentire la partecipazione dei partner in tutte le fasi del ciclo dei PN.
	In che misura i PN rispettano e promuovono i principi orizzontali?	<ul style="list-style-type: none"> - Esistono disposizioni organizzative e procedurali adeguate a garantire il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE nell'attuazione dei PN; - esistono disposizioni organizzative e procedurali idonee a garantire che siano prese misure appropriate per prendere in considerazione e promuovere l'uguaglianza di genere e il <i>mainstreaming</i> di genere in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, del monitoraggio, della rendicontazione e della gestione dei PN; - esistono disposizioni organizzative e procedurali adeguate che consentono di adottare misure appropriate per prevenire la discriminazione per tutti i motivi e in tutte le fasi del ciclo di programmazione; - i PN contengono disposizioni adeguate a garantire l'allineamento dell'attuazione all'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile, come stabilito dall'articolo 11 del TFUE, tenendo conto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e del principio "non arrecare danni significativi";
	In che misura i PN sono efficaci nella comunicazione e diffusione dei risultati?	<ul style="list-style-type: none"> - Esiste una strategia di comunicazione, con gruppi target correttamente identificati e disposizioni di monitoraggio pertinenti, compresi obiettivi adeguati e misurabili per le attività di comunicazione; - le attività di divulgazione raggiungono il pubblico target e sono realizzate attraverso un'adeguata combinazione di canali e piattaforme di comunicazione, compresi i social media, e generano interazioni; - le opportunità di finanziamento sono adeguatamente pubblicizzate e raggiungono il gruppo target identificato di potenziali beneficiari.
Efficienza	In che misura i PN sostengono misure economicamente vantaggiose?	<ul style="list-style-type: none"> - I PN sostengono tipi di interventi e tipi di azioni che sono noti per essere economicamente vantaggiosi, sulla base delle prove disponibili; - le prime evidenze provenienti dalle operazioni indicano che il costo unitario è in linea o inferiore ai parametri e alle stime esistenti; - le differenze nel costo unitario tra operazioni simili all'interno degli stessi PN possono essere spiegate e giustificate (ad es., da differenze nell'intensità o nella qualità del sostegno offerto, nell'innovatività, ecc.).

	In che misura il sistema di gestione e controllo può definirsi efficace?	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema di gestione e controllo mira a garantire l'efficienza nella selezione delle operazioni, dei compiti di gestione, del lavoro del CdS, dell'adempimento della funzione contabile e della registrazione e archiviazione dei dati relativi a ciascuna operazione; - l'onere amministrativo è proporzionato per tutti i soggetti attuatori, rispetto a servizi analoghi offerti a gruppi target comparabili senza il sostegno dei PN; - l'onere amministrativo è proporzionato per tutti i beneficiari, rispetto a servizi analoghi offerti a gruppi target comparabili senza il sostegno dei PN; - l'onere amministrativo è proporzionato per tutti gli utenti finali, ad esempio rispetto a servizi analoghi offerti a gruppi target comparabili senza il supporto dei PN; - l'assistenza tecnica viene utilizzata per rafforzare il sistema di gestione e controllo.
	In che misura è raggiungibile un maggior grado di semplificazione? In che modo?	<ul style="list-style-type: none"> - Esistono prove di requisiti legali, norme procedurali o pratiche che creano un onere amministrativo sproporzionato a livello dell'UE o degli Stati membri; - c'è spazio per l'uso di opzioni di costo semplificate e di finanziamenti non legati alle opzioni di costo; - vi sono prove di mancanza di coordinamento tra gli attori coinvolti nell'attuazione dei PN, con conseguente mancanza di coerenza, aumento degli oneri amministrativi, ecc; - ci sono problemi con i sistemi di scambio elettronico dei dati che creano ritardi e che possono e devono essere affrontati.
Coerenza	In che misura i PN sono coerenti con le iniziative sostenute in merito alla sua politica, in particolare con il sostegno nell'ambito dello strumento tematico attraverso le diverse modalità di gestione?	<ul style="list-style-type: none"> - Esistono strutture, accordi organizzativi o meccanismi che garantiscono coordinamento, complementarità e, se del caso, sinergie tra le diverse modalità di gestione degli stessi PN; - i meccanismi e gli accordi di coordinamento sono utilizzati regolarmente e con buoni risultati; - le presunte sovrapposizioni sono di fatto giustificate da ragioni oggettive (ad esempio, stesso gruppo target ma diverso tipo di misura/ diverso bisogno affrontato/ diversa disponibilità del tipo di sostegno finanziario scelto); - i PN sono coerenti con le attuali agende politiche a livello europeo e nazionale.
	In che misura i PN sono coerenti con altri fondi dell'UE?	<ul style="list-style-type: none"> - Esistono strutture, accordi organizzativi o meccanismi che garantiscono coordinamento, complementarità e, se del caso, sinergie tra gli altri fondi dell'UE, in particolare la politica di coesione e l'azione esterna dell'UE; - i meccanismi e gli accordi di coordinamento sono utilizzati regolarmente e con buoni risultati; - le presunte sovrapposizioni sono di fatto giustificate da ragioni oggettive (ad esempio, stesso gruppo target ma diverso tipo di misura/ diversa necessità affrontata/ diversa disponibilità del tipo di sostegno finanziario scelto); - i PN offrono sostegno alle agende politiche trasversali, integrando il sostegno offerto da altri fondi dell'UE.

<p><i>Valore aggiunto dell'UE</i></p>	<p>In che misura i PN generano valore aggiunto dell'UE?</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I PN si concentrano su aree, interventi e gruppi di destinatari in cui i risultati a livello UE possono andare oltre i risultati che gli Stati membri possono raggiungere da soli; - ci sono prove di effetti di portata, cioè di ulteriori gruppi target affrontati o di ulteriori tipi di intervento offerti; - è dimostrata l'esistenza di effetti di scala, vale a dire di un volume maggiore di servizi offerti/utenti finali; - ci sono prove di effetti di funzione, cioè di apprendimento e di maggiore capacità di gestire l'offerta di sostegno pubblico all'interno delle amministrazioni coinvolte; - non c'è evidenza di dipendenza, cioè di una sistematica mancanza di investimenti basati su risorse nazionali per i servizi rilevanti che sono forniti interamente attraverso il sostegno dei fondi UE.
---------------------------------------	---	--